

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

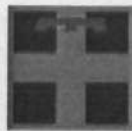
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 375**

RITARDI LINEA TORINO-MILANO.

*Presentato dal Consigliere regionale:
VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 10258
Pervenuta in data 16/03/2015*

X LEGISLATURA



u-2.18.71/375/2015/K

13:47 16 MAR 2015 A01000 000617

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 375

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Ritardi linea Torino-Milano*

Premesso che:

- La linea Torino-Milano è soggetta da qualche tempo ad interventi infrastrutturali legati al potenziamento del nodo di Chivasso;
- Tali interventi sarebbero finalizzati all'aumento della capacità complessiva del nodo, nonché alla possibilità di ridurre i tempi di cambio banco per i treni diretti ad Ivrea e per ottimizzare il traffico in stazione;
- Questi interventi di potenziamento infrastrutturale comportano il rallentamento dei treni in entrata ed uscita dalla stazione di Chivasso;
- La linea Torino-Milano, è sempre stata soggetta a ritardi di svariata natura, legati anche alle caratteristiche della linea stessa che, con lo sfruttamento attuale, portano la stessa in condizioni di criticità, ragione per cui gli interventi sopracitati sono stati necessari;
- Negli ultimi tempi, i ritardi che questa linea accumula nel tratto Torino-Chivasso sono sempre più frequenti, con picchi fino a 20 minuti, soprattutto nelle fasce orarie di punta;
- Dalla linea Torino-Milano dipartono alcune linee secondarie in coincidenza con i convogli regionali veloci, molte delle quali, essendo a binario unico, non possono attendere il treno in ritardo per evitare ricadute sui passeggeri che effettuano il viaggio nella direzione opposta, per cui i passeggeri da Torino diretti verso altre destinazioni perdendo la coincidenza, sono obbligati ad attendere la corsa successiva oppure a trovare alternative per raggiungere la meta;
- Ultimo tra i numerosi casi, in data 13/05/2015 il RV 2023 ha subito più di 20 minuti di ritardo attendendo prima dell'ingresso in stazione a Chivasso;
- Alla richiesta dei viaggiatori di informazioni sulla ragione del ritardo e sulla presunta ripartenza, sono giunte dal personale di assistenza nonché dalla voce elettronica, tre

diverse motivazioni (problemi ad un passaggio a livello, problemi a degli scambi, lavori in corso a Chivasso);

- Alcuni passeggeri diretti a Santhià, Biella o Novara che viaggiavano sul R 2055 han deciso, visto il ritardo dello stesso e il suggerimento del personale di Trenitalia, di optare per un cambio a Chivasso in favore del RV 2023 che ha un tempo di percorrenza inferiore, ritrovandosi poi ad attendere troppo a lungo a causa del ritardo del regionale veloce;
- I passeggeri diretti a Biella hanno di conseguenza perso la coincidenza con il treno R 4091, ritrovandosi così poi sul R 4093 insieme ai passeggeri del R 2055 e del RV 2057, su un treno strapieno, se considerato che essendo venerdì sera, oltre ai pendolari erano presenti studenti e lavoratori che ritornavano per il weekend dopo aver trascorso la settimana a Torino;
- Analoghi disagi dovuti a ragioni ogni volta diverse si stanno verificando frequentemente negli ultimi mesi in vari orari e giorni della settimana;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

Per conoscere quali azioni la Regione Piemonte ha posto in essere o intende intraprendere per porre termine al disservizio.